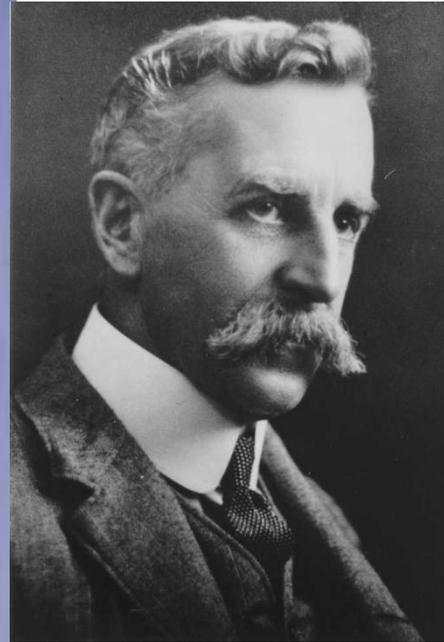
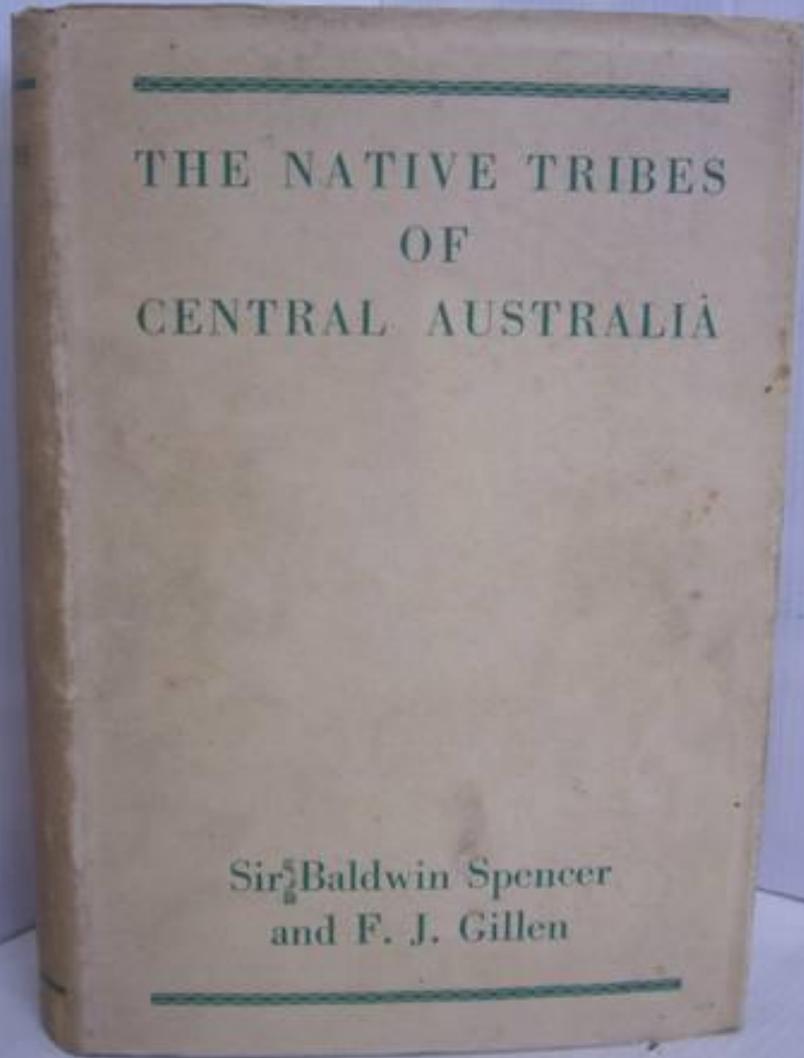


Émile Durkheim

*Le forme elementari
della vita religiosa*

Il problema

- La religione è un **fatto sociale universale**
- Qual è il **significato** dell'esperienza religiosa?
Quali **funzioni** assolve?



Sir Baldwin
Spencer



Francis
Gillen

Perché studiare la religione totemica?



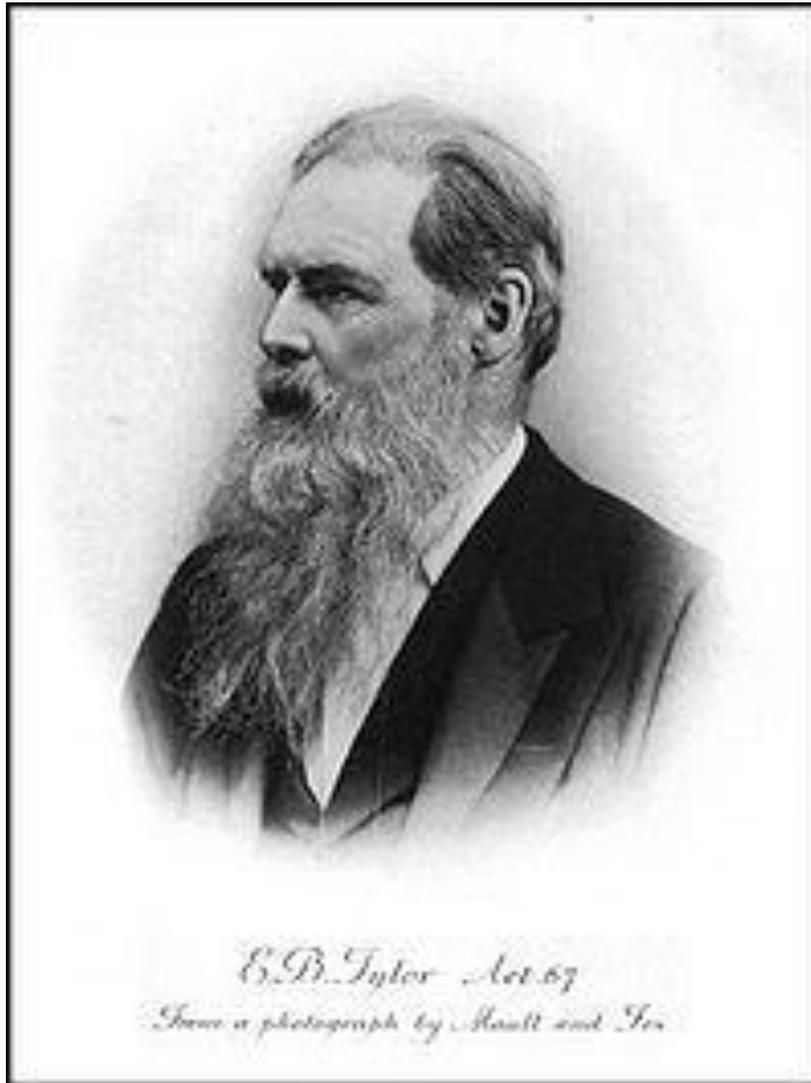
Definizioni precedenti di religione



- **Friedrich Max Müller**
(1823-1900)
- La religione ha a che fare col soprannaturale

- Ma l'idea del sovrannaturale non è affatto contemporanea all'emersione del fenomeno religioso. Essa è apparsa solo a un certo punto della storia delle civiltà mondiali.

Definizioni precedenti di religione



- Edward Burnett Tylor (1832-1917)
- La religione è l'insieme delle regole che presiedono al rapporto tra l'uomo e dio.

Una religione senza dio



Che cosa c'è “dentro” la religione?

- Credenze
- Oggetti
- Pratiche

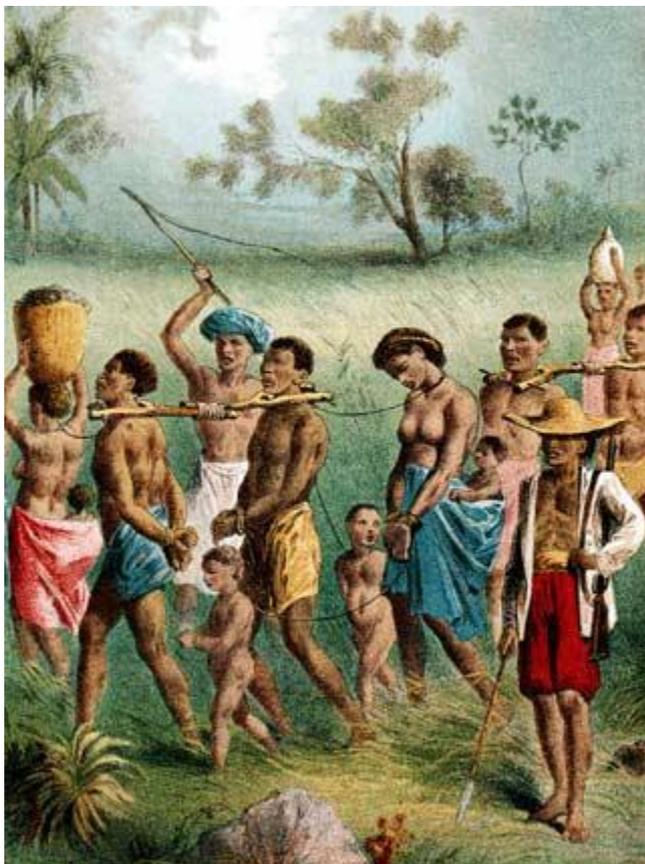
Sacro
vs.
Profano



Rapporto sacro/profano

- Sono gerarchicamente ordinati?
- **NO!** Il fatto che qualcosa sia superiore ad un'altra non implica la sua sacralità

GERARCHIE SACRE E PROFANE



Il sacro incute soggezione?



Certi oggetti sacri li
vogliamo sempre
attorno a noi

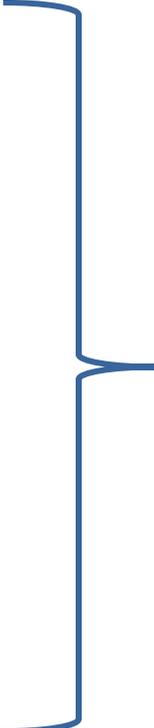
- «L'aspetto caratteristico del fenomeno religioso è il fatto che esso presuppone sempre **una divisione** dell'universo conosciuto e conoscibile in **due generi** che comprendono **tutto ciò che esiste**, ma che **si escludono radicalmente**. Le cose **sacre** sono quelle **protette e isolate** dalle interdizioni; le cose **profane**, invece, sono quelle a cui si **riferiscono queste interdizioni** e che devono restare a distanza dalle prime»
- *Le forme elementari della vita religiosa, 1912*

- “Una religione è un sistema solidale di **credenze e pratiche relative a cose sacre**, cioè separate, interdette, le quali uniscono in un’unica **comunità morale**, chiamata chiesa, tutti quelli che vi aderiscono.” *Le forme elementari della vita religiosa, 1912*

Religione e magia



- Credenze = oggetti mentali
- Cose = oggetti
- Pratiche = riti



Quale rapporto corre tra questi tre elementi?

Pratiche rituali



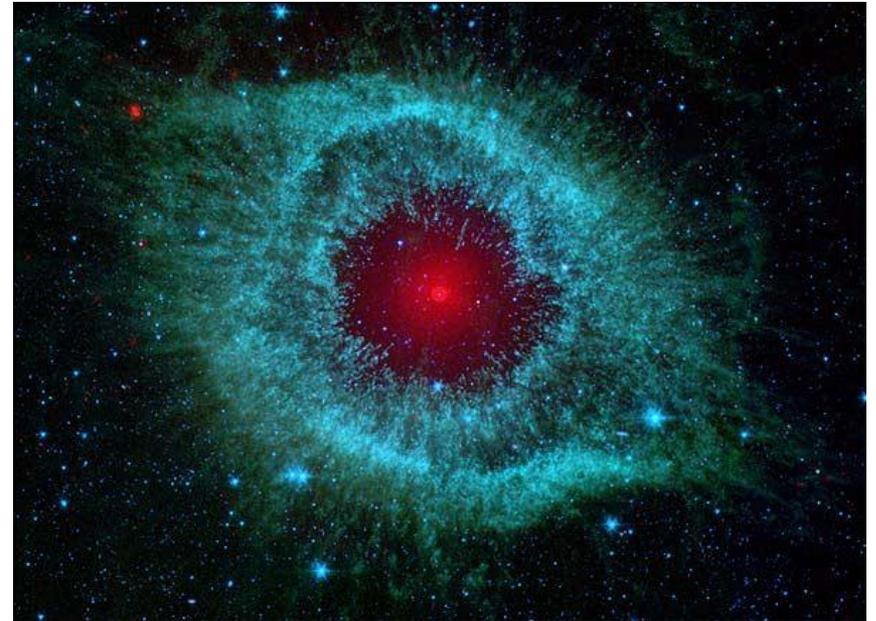
- Insieme di persone
- Attivate su di un centro di attenzione interno al gruppo
- Attraversate da una comune tonalità emotiva

Effervescenza collettiva

- Cosa fa un rito?
- Produce una situazione estatica
- ec-stasi: stare, tirare fuori
- Che cosa?
- La coscienza individuale
- Da dove?
- Dall'involucro corporeo

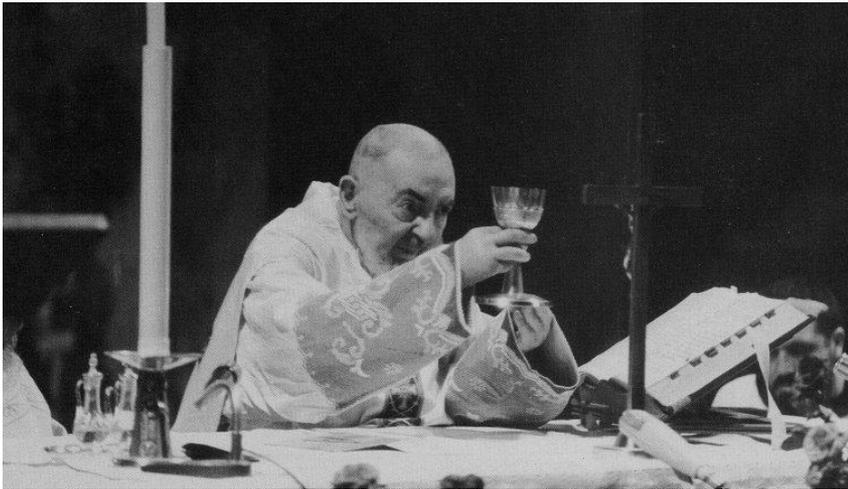
- Ma che cos'è la forza che rapisce la mia coscienza e la fonde con quella degli altri?

Poiché è una forza straordinaria, non comune, essa non può che avere natura sacra.



Funzione della pratica rituale

- Il rituale crea, produce il sacro



Attraverso la partecipazione ripetuta ai rituali gli individui interiorizzano le credenze e i significati degli oggetti sacri



La società è Dio

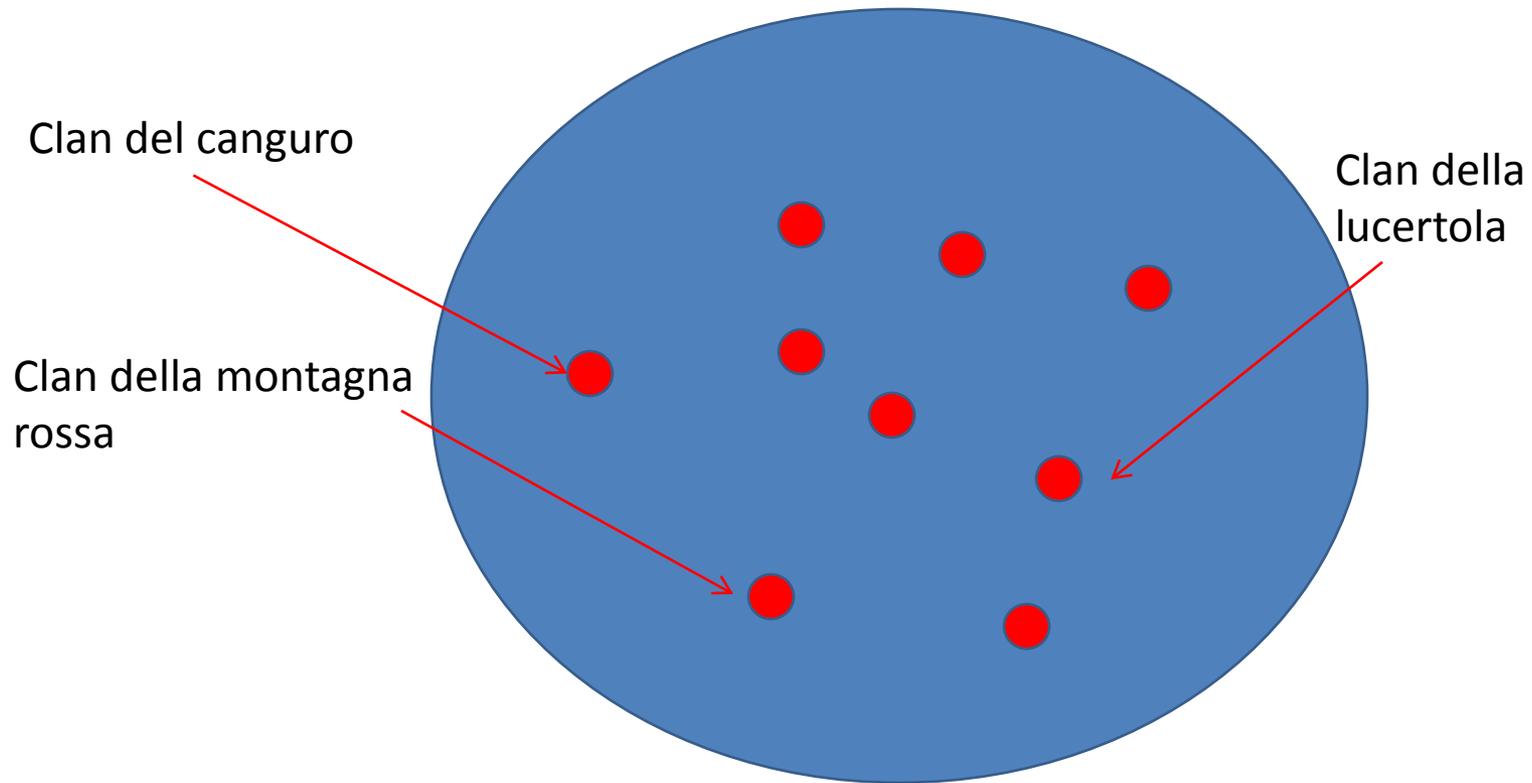
- «La realtà, che le mitologie si sono rappresentate in tante forme diverse, ma che è la **causa oggettiva, universale ed eterna delle sensazioni sui generis di cui è fatta l'esperienza religiosa**, è la **società** (...) **La religione** lungi dall'ignorare la società reale e farne astrazione, **ne è quindi l'immagine**; ne riflette tutti gli aspetti, anche i più ripugnanti»
Le forme elementari della vita religiosa, 1912

- Se la religione non è che la trasfigurazione sacralizzata della società, questo significa che le regole morali, le leggi, i dettami che costituiscono la coscienza collettiva non possono che essere innervate dell'autorità, della forza del sacro;
- Ecco perché al centro delle coscienze collettive delle società segmentarie stanno precetti e valori religiosi.

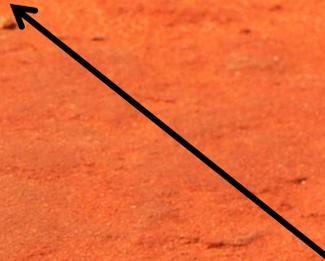
Il totemismo australiano



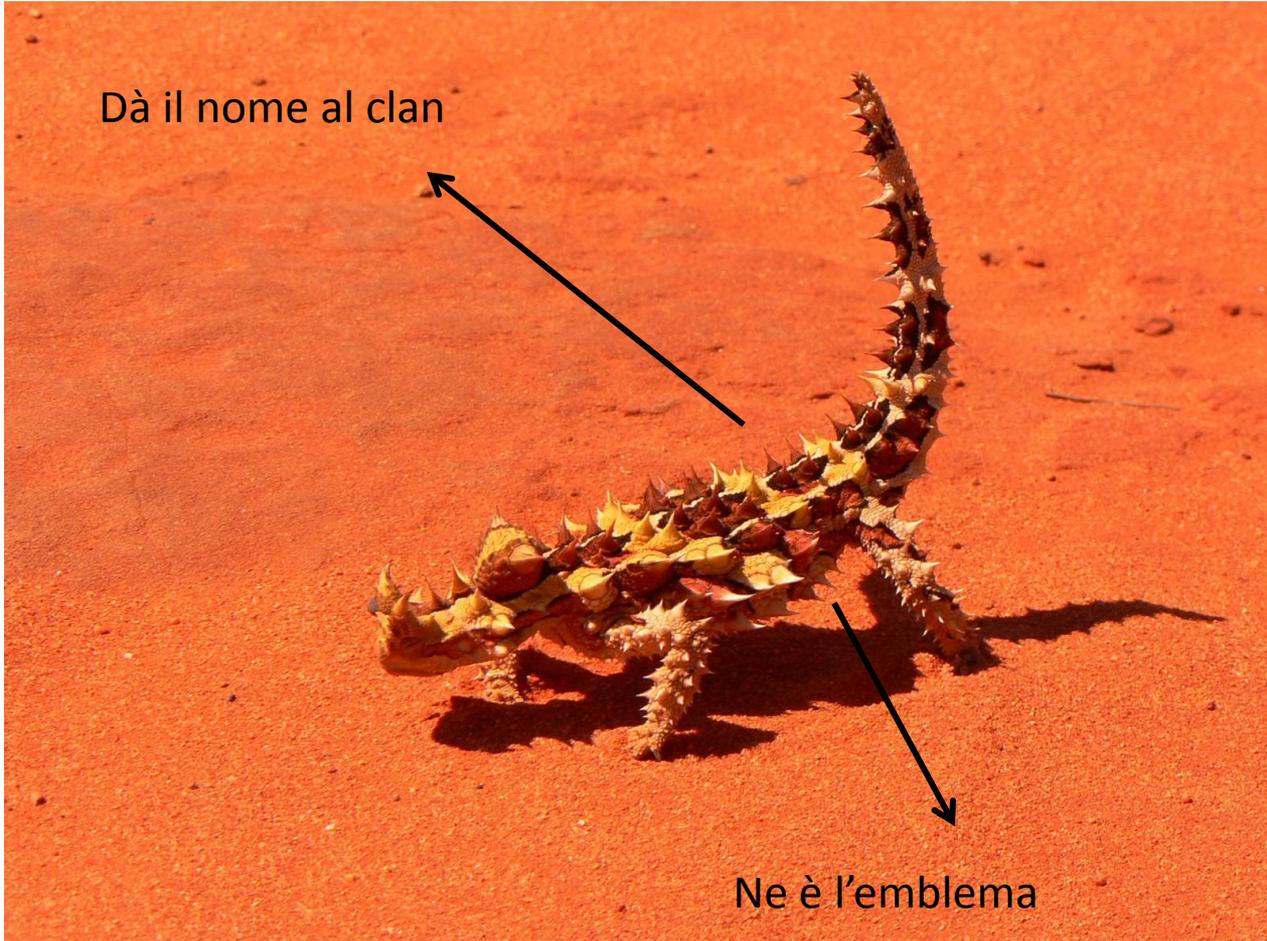
Le società tribali australiane



Dà il nome al clan



Ne è l'emblema



Caratteristiche del Totem

- 1) Vi sono totem diversissimi: montagne, pietre (oggetti inanimati), animali, piante (oggetti animati, vivi)
- 2) La sacralità del totem si estende, contagia gli oggetti con cui essa viene a contatto

Contagiosità del sacro



Il sacro è una qualità sovrapposta

- Perché il totem è sacro?
- In qualche modo, il totem è finito **al centro della pratica rituale.**

Oggetto religioso come oggetto simbolico



I simboli sono totalmente arbitrari

Tuttavia i simboli sono necessari quando bisogna trasmettere ad una pluralità d'individui un significato che li riguarda.

Rappresentazioni individuali e sociali

- Rappresentazioni individuali: non necessitano simboli
- Rappresentazioni collettive: necessitano simboli in grado di **condensare e trasmettere un sentimento sociale**

- Senza simboli i sentimenti collettivi avrebbero un'esistenza precaria, ciò non toglie che la **relazione** tra simbolo e significato è **altamente arbitraria** e **necessariamente creativa**; da qui la variabilità dell'oggetto totem.

Religione e società

- La religione è lo specchio dell'intera società, la sua simbologia rappresenta la grammatica, la sintassi tramite cui la società esprime se stessa e le sue istituzioni.

- Ma se la religione rappresenta la grammatica della società, il suo codice generativo, ciò significa che **tutte le sue istituzioni hanno al fondo una matrice religiosa**

- Diritto
- Morale
- Famiglia
- **Scienza**

Kant in pillole

- **Scienza?!?!?!?**
- Critica kantiana della conoscenza : il concetto di categoria a-priori.

La traduzione “sociologica” del criticismo kantiano

- Le categorie non sono innate ma **apprese socialmente**.
- Sono **quadri mentali collettivi** elaborati tramite la pratica religiosa.
- **Come?**

Periodicità del rituale

- Ricordati di santificare le feste.
- Il concetto di **tempo**

Spazialità del sacro

- Il totem abita lo spazio, si muove in esso diffondendo la propria sacralità nell'ambiente circostante.
- Un **principio classificatorio** del reale

Causalità del sacro

- Le forze sacre fanno delle cose nel mondo e al mondo: lo trasformano, lo mantengono in equilibrio,
- Un principio di causalità

Senza religione...

...Non avreste a disposizione i concetti astratti di tempo, di spazio, di causa. Non disporreste né simboli, né di definizioni universali di queste nozioni



- Durkheim non ci vuole dire che senza società non potremmo fare esperienza del tempo o dello spazio o che non potremmo intendere le cause che effetti che osserviamo. Ma che senza società...

- Categorie e definizioni astratte e generali rappresentano la preconditione per sviluppare un pensiero oggettivo sul mondo: **la scienza**

Ancora sui rituali

- Negativi,
- Positivi.
- E il **sacrificio** che posto occupa?

Il problema del sacrificio

- 1) Si offre qualcosa a dio (noi nutriamo dio)
- 2) È dio che offre qualcosa a noi (dio ci nutre)

